

Contro Mammona



Dal [blog del sito Orthodox England](#)
12 febbraio 2017

L'ideologia di cui il mondo occidentale è così orgoglioso e che vuole imporre con la forza al resto del mondo si chiama 'capitalismo'. In altre parole, per quanto possa essere mascherata da preoccupazioni umanitarie che cercano di giustificare il suo sfruttamento spietato del resto del mondo, quest'ideologia è il culto (proibito dal Vangelo) del denaro, del capitale, di Mammona, il mammonismo. Ci è stato espressamente insegnato dal Figlio di Dio, che non possiamo adorare Dio e Mammona. Alcuni qui sono sordi e ciechi.

In sostanza, quest'ideologia occidentale è iniziata nell'XI secolo come presa di potere, che affermava che dal momento che Cristo era assente, era stato quindi sostituito da un 'vicario', dal quale, inoltre, procedeva lo Spirito Santo! Molto convenientemente, i 'vicari di Cristo' capitavano essere i successori dell'imperatore pagano di Roma, 'pontifex maximus', ed erano anche parenti stretti degli imperatori di quella che era fondamentalmente la

Germania, dove viveva la razza più potente e più ricca in Europa occidentale. Tuttavia, qualsiasi presa di potere deve essere finanziata. I papi del tardo XI secolo svilupparono quella finanza che Carlo Magno, il primo imperatore tedesco del 'Primo Reich', aveva provato a sviluppare ma non era riuscito a fare prima di loro. I papi furono quindi i primi a sviluppare un sistema bancario per finanziare la loro presa di potere internazionale.

Per esempio, le truppe d'assalto papali, i normanni, finanziarono la loro invasione dell'Inghilterra nel 1066 attraverso usurai ebrei a Rouen. E altre truppe d'assalto papali, i templari, hanno avuto ampie assegnazioni di terreno in tutta Europa a partire dal 1100 in poi, così dando origine agli inizi del sistema bancario europeo. Nel XII secolo, l'esigenza generale di trasferire ingenti somme di denaro per finanziare le Crociate ha stimolato l'ulteriore sviluppo del settore bancario in Europa occidentale. Sempre più spesso, il cattolicesimo è divenuto non tanto un'organizzazione per pascere il gregge quanto un'organizzazione per tosarlo. Così, chi si rifiutava di pagare le decime al Papa poteva essere scomunicato e, come nel caso dei Catari, anche sterminato dalle crociate.

Il papato era oggetto di finanziamenti da parte di famiglie italiane corrotte. I commercianti a Firenze, Genova e Venezia in particolare iniziarono a usare il loro potere finanziario per prendere il potere politico. Così, gli avidi veneziani furono dietro alla quarta 'crociata' (= il quarto atto di banditismo organizzato e di uccisioni di massa), che risultò nel saccheggio della capitale cristiana di Nuova Roma, nel 1204. Anche le indulgenze, a partire dal 1170, furono essenzialmente un sistema di arricchimento finanziario. Nella loro arte del 'rinascimento', famiglie come i Medici a Firenze facevano dipingere addirittura se stessi come apostoli. Questa mentalità ha continuato a essere condivisa dal cattolico Colombo, che è stato finanziato dagli avidi per andare a rubare l'oro del Nuovo Mondo, dove sperava di trovare 'la città d'oro', El Dorado.

Pochi anni dopo di lui, in stretta continuità, i protestanti non furono diversi. Così, il malvagio assassino e privatizzatore, Enrico VIII, cambiò religione per poter prendere i soldi e le terre dei monaci per se stesso e i suoi compari. Il programma è continuato, quando Cromwell, massacratore di centinaia di migliaia, finanziò i suoi omicidi grazie a ebrei olandesi, proprio come l'ateo Napoleone finanziò i suoi due milioni di omicidi attraverso i Rothschild. L'intero progetto coloniale protestante britannico era basato su uno sfruttamento spietato, travestito da un piano benigno e pseudo-religioso di portare 'la civiltà di selvaggi non illuminati'. Così, in India, i membri della 'onorevole' East India Company si dipingevano letteralmente come apostoli di Cristo. Come rispose più tardi Gandhi, quando gli venne chiesto dai giornalisti britannici che cosa ne pensasse della civiltà occidentale, 'sarebbe un'ottima idea'.

O come ha detto un protestante del Sud Africa: 'Ci hanno portato la Bibbia, ma quando ci siamo girati dall'altra parte abbiamo scoperto che in cambio avevano rubato la nostra terra'. Potremmo aggiungere, 'e anche oro e diamanti'. La stessa ossessione è continuata nel XX secolo post-cattolico romano, post-protestante, ateo del ventesimo secolo, quando Wall Street finanziava i bolscevichi in gran parte ebrei, nella speranza di saccheggiare le ricchezze del vecchio impero russo. Vedendo il rifiuto di Stalin, che aveva massacrato i bolscevichi ebrei, a cooperare, Wall Street allora, ironia della sorte, finanziò Hitler l'anti-ebreo, sperando che costui avrebbe a sua volta permesso loro di saccheggiare le ricchezze del vecchio impero russo. Come possono essersi sbagliati così tanto per due volte?

Naturalmente, gli ortodossi devono fare attenzione. Se il mondo occidentale per un millennio è caduto ai piedi di Mammona, comodamente travestito da Dio, la stessa tentazione potrebbe capitare anche a noi. C'è troppo oro in alcune delle nostre chiese ortodosse, per non parlare di pietre preziose, argento e marmo. La bellezza nel culto è importante, in quanto ispira la preghiera, ed è per questo che diamo del nostro meglio per Dio, ma cerchiamo di usare vernice d'oro e vetro colorato. Il materiale originale può essere venduto e dato ai poveri. Noi rifiutiamo Dio e Mammona, l'odiosa combinazione che è stata la rovina del cristianesimo nel mondo occidentale. Se ci troviamo di fronte alla scelta di Dio o Mammona, sappiamo quello che scegliamo.